



INTERVIEW

I limiti della plastica si superano usando la testa

Intervista a

Carlo Andriolo

Amministratore delegato di Aliplast,
società del Gruppo Hera



Carlo Andriolo ha conseguito la laurea con lode in Economia e Commercio presso l'università di Trento. È entrato a far parte del **Gruppo Hera** nel 2013 ed ha ricoperto ruoli diversificati e di crescente responsabilità.

Dal 2018 è Amministratore Delegato di **Aliplast S.p.A.** Ha la responsabilità di garantire la gestione delle attività di **trasformazione di scarti e rifiuti, industriali e urbani, di plastica**. L'obiettivo è quello di farli tornare ad essere una **risorsa** gestendo, in modo sostenibile, il **ciclo integrato della plastica**. Presidia l'attività di trasformazione e converting della plastica riciclata in **imballaggi sostenibili**, anche attraverso progetti di closed-loop su scala europea.

Ama la barca vela, hobby che rispecchia il suo rispetto per l'ambiente e la passione per uno stile di vita semplice e sostenibile a contatto con la natura.

 [LinkedIn](#)

 [I nostri Manager – Gruppo Hera](#)

Presentazione dell'argomento

La **plastica** che costituisce imballaggi e prodotti di ogni genere viene **sempre più spesso sostituita con altri materiali** come carta, vetro o alluminio, sottovalutandone le conseguenze, tra cui l'impatto ambientale. **È qui che si palesa dunque il ruolo fondamentale del cittadino insieme a quello delle aziende che si occupano della gestione dei rifiuti.**

La plastica rappresenta infatti un materiale **duttile e leggero, resistente** e intrinsecamente **igienico**, fondamentale per le proprie caratteristiche in molti ambiti, come in ambulatori e ospedali.

Di fronte alla realistica **impossibilità di rinunciare completamente alla plastica** (per lo meno nel breve-medio periodo), l'unica vera soluzione per renderla sostenibile è quella di sviluppare anche in questo settore un modello di economia circolare, al fine di **ridurre sempre di più il rifiuto che non viene recuperato.**

Per **economia circolare** si intende un modello di produzione e consumo che si pone l'obiettivo di **minimizzare l'utilizzo di materia prima**, favorire l'impiego di **risorse rinnovabili** e ridurre al minimo i rifiuti facendo sì che i prodotti a "fine vita" possano acquistare nuovo valore, anche in ottica di mercato.

In questa cornice, **Aliplast e il Gruppo Hera** hanno messo in pratica dei Closed-loop che **trasformano continuamente il rifiuto di plastica facendolo tornare a essere una risorsa**, in un circolo virtuoso e infinito. I Closed-loop prevedono di raccogliere i rifiuti direttamente nella sede dell'azienda che li produce per poi trasportarli presso uno dei centri di lavorazione Aliplast, dove vengono selezionati, tritati e rigenerati in un materiale di qualità pari alla plastica vergine. **Il materiale viene così riconvertito in imballaggi riciclati, oppure in granuli** (detti pellet) per essere trasformato in un secondo momento secondo le necessità. Aliplast dunque è in grado di produrre materia prima e imballaggi con **applicazione in settori che vanno dall'alimentare all'arredamento, dal settore ceramico a quello cosmetico, all'automotive e all'abbigliamento.**

Se si vuole però superare il limite della plastica, le difficoltà del suo recupero e riciclo, bisogna capire che **la plastica non è tutta uguale** ed è necessario conoscerne i diversi tipi esistenti, le loro caratteristiche, le possibili applicazioni e come fare per avviarli correttamente al riciclo senza sprechi. Ma è anche vero che **riciclare la plastica non è sempre facile** e saperla trattare una volta arrivata agli impianti di riciclo è fondamentale.

Quali sono allora le **novità tecnologiche** proposte per rendere il **riciclo della plastica più efficiente**? Le bioplastiche possono essere una soluzione a questo problema? **Sostituire la plastica con altri materiali può aiutare l'ambiente?**

Focus

Nei centri Aliplast le materie plastiche arrivano sotto forma di balle e, dopo accurati controlli, entrano in produzione. Una **cernita manuale** toglie eventuali corpi estranei e un **lavaggio industriale** elimina anche le più piccole impurità. Il materiale plastico viene poi **triturato e rigenerato in forma di granuli di PE** (Polietilene) o **scaglie e granuli di PET** (Polietilene tereftalato).

Scaglie e granuli riciclati che escono dagli impianti possono essere **venduti come tali o trasformati** da Aliplast in prodotto: non soltanto **film e sacchi di PE per imballaggio**, ma anche **lastre in PET** adatte per il **contatto con gli alimenti** e **pellet di PET** per le **bottiglie e i contenitori di prodotti cosmetici.**



Risorse per approfondimenti

-  [Aliplast trasforma la plastica: da problema a risorsa essenziale](#)
-  [Ciclo integrato – Aliplast](#)
-  [Sede e impianto di trasformazione materia a Ospedaletto di Istrana \(TV\)](#)